



COMUNE DI PULA

Provincia di Cagliari

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

n. 16

OGGETTO: Piano Finanziario della Gestione del Servizio dei Rifiuti Urbani Anno 2017 – Approvazione.

L'anno 2017 (Duemila diciassette) il giorno 30 (trenta) del mese di marzo alle ore 15:30 nel Comune di Pula e nell'abituale Sala delle adunanze, convocato con appositi avvisi, si è riunito, in prima convocazione straordinaria, il Consiglio Comunale nelle persone dei Signori:

		PRESENTI	ASSENTI
1. MEDAU	CARLA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2. COLLU	ILARIA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3. OLLA	EMANUELE	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
4. FARNETI	EMANUELE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5. CAPOBIANCO	ANNALISA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6. PIRISINU	OMBRETTA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
7. USAI	FILIPPO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
8. ORBAI	GABRIELE	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
9. AZARA	PIERANDREA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
10. CABONI	ETTORE	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
11. URRU	ILENIA	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
12. MASCIA	ANGELA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
13. BOI	BARBARA	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
14. PITTALUGA	ANGELO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
15. LOI	ELISABETTA	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
16. TOCCORI	FRANCESCA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
17. DE DONATO	GAIA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

TOTALE PRESENTI N. 10 TOTALE ASSENTI N. 7

Assiste il Segretario comunale **Dr.ssa Maria Lucia Chessa**

IL PRESIDENTE Carla Medau assume la presidenza e, constatato il numero degli intervenuti per poter validamente deliberare, **dichiara aperta la seduta**

Scrutatori: Mascia Pirisinu Boi

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Ufficio proponente: Settore Economico Finanziario
Il Responsabile del Settore proponente: Dottoressa Lucia Cani

Oggetto:	Piano Finanziario della Gestione del Servizio dei Rifiuti Urbani Anno 2017 – Approvazione.
-----------------	--

Premesso che:

- Con la legge 147 del 27 dicembre 2013 (Legge di stabilità 2014) è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore, l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;
- La disciplina della nuova TARI è prevista nella citata Legge di stabilità ai commi da 641 a 668, nonché nei commi da 681 a 691; sono state inoltre previste modifiche alla TARI dall'art. 1 del D.L. n.16 del 6 marzo 2014;
- Sempre per quanto attiene la TARI, il comma 683 prevede che il Consiglio Comunale approvi le relative tariffe in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio Comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;
- La tassa, ai sensi del comma 642, è dovuta da chiunque possieda o detenga locali o aree scoperte a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani. Le tariffe sono commisurate ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria e il Comune nella commisurazione delle tariffe tiene conto dei criteri determinati con l'apposito regolamento comunale di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;
- Secondo tali criteri, gli introiti della tassa devono assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;
- La TARI pertanto deve essere applicata e riscossa dal Comune, al pari delle altre componenti tributarie che costituiscono l'imposta unica comunale (IUC) e quindi introitata nel proprio bilancio, fermo restando la sua destinazione a copertura dei costi derivanti dall'espletamento del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani;

- Le tariffe della TARI, come detto, sono determinate sulla base di quanto sancito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 27 aprile 1999 e dall'apposito regolamento comunale per la disciplina dell'Imposta unica comunale (IUC) nel capitolo riferito alla Tassa sui Rifiuti (TARI), approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 54 del 30 settembre 2014. Si tratta delle stesse modalità previste in precedenza per la Tariffa di Igiene Ambientale (TIA) e, dal 2013, per la TARES;

- La tariffa è composta da una quota fissa legata alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti e da una quota variabile rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità degli oneri di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi;

- Le tariffe si dividono in "domestiche" per le quali, accanto alla superficie imponibile dell'abitazione, viene considerato anche il numero dei componenti del nucleo familiare e "non domestiche" con una differenziazione sulla base delle stesse categorie precedentemente utilizzate per la TIA e la TARES, caratterizzate, come detto, da una componente fissa e da una variabile;

- Il comma 683 della Legge di stabilità 2014 stabilisce che il Consiglio Comunale approvi, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani;

Visto l'art. 1, comma 26, della legge 28/12/15, n. 208 ("Legge di Stabilità 2016"), come modificato dall'articolo 1, comma 42, lett. a), della legge n°232/2016 (legge di bilancio 2017) il quale sospende, per il 2016 e 2017, l'efficacia delle deliberazioni di aumento delle aliquote e tariffe dei tributi locali ad eccezione della TARI;

Visto il Decreto Legge del 30 dicembre 2016, n. 244 (convertito dalla L. 27 febbraio 2017, n. 19) con il quale è stato differito al 31 marzo 2017 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione, esercizio 2017.

Premesso inoltre che

- Il Piano Finanziario redatto ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, è stato predisposto dal Settore Economico Finanziario dell'Ente sulla base della vigente normativa;

- Complessivamente i costi per l'anno 2017 sono pari ad € 1.858.055,52 oltre il tributo provinciale in ragione del 5%;

- Per quanto concerne la determinazione delle tariffe della TARI, oltre ai costi del piano finanziario occorre tenere conto degli altri parametri quali le superfici soggette alla tassa, la suddivisione dei costi fra costi fissi e variabili, nonché della disciplina prevista dal DPR 158/1999 e della normativa provinciale in materia;

- I costi complessivi per il servizio, come da piano finanziario, sono per € 305.534,33 imputabili ai costi fissi mentre per € 1.552.521,18 sono imputabili ai costi variabili;
- L'articolo 4, comma 2, del citato D.P.R. 158/1999 prevede che "L'ente locale ripartisce tra le categorie di utenza domestica e non domestica l'insieme dei costi da coprire attraverso la tariffa secondo criteri razionali;

Dato atto che contestualmente all'approvazione del Piano Finanziario è necessario procedere anche all'approvazione delle tariffe della tassa finalizzate alla copertura dei costi del servizio come desumibili dal piano finanziario;

Visto l'allegato piano economico finanziario elaborato dal Settore Economico Finanziario dell'Ente, riportante i dati dei costi del servizio e la loro articolazione;

Visto il D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 "Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani";

Vista la Legge 147 del 27 dicembre 2013 (Legge di stabilità per l'anno 2014) e in particolare i commi dal 639 al 705 nella quale è stata istituita l'imposta comunale unica (IUC) e nell'ambito di questa la componente tributaria costituita dalla tassa sui rifiuti (TARI);

Visto l'articolo 1 del D.L. 6 marzo 2014, n.16 di modifica delle disposizioni in materia di TASI e TARI;

Dato atto che occorre, in sede di determinazione della TARI, stabilire la scadenza e il numero delle rate di versamento del tributo anche in modo differenziato rispetto alla TASI e che si ritiene stabilire, al fine di agevolare il contribuente n. 3 rate con scadenza 30 Giugno, 31 Agosto e 30 Novembre;

Visto l'art 52 del Decreto Legislativo 446/1997;

Preso atto dei pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile resi ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto l'art. 42 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, decreto legislativo n.267 del 18 agosto 2000, dove sono previste le competenze del consiglio;

Richiamato l'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011 n. 201, conv. in legge n. 14/2011, il quale testualmente recita:

A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.

Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997.

Viste:

- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it;
- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 4033 in data 28 febbraio 2014, con la quale non state fornite indicazioni operative circa la procedura di trasmissione telematica mediante il Portale del federalismo fiscale delle delibere regolamentari e tariffarie relative alla IUC.

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

1. Per le motivazioni analiticamente espresse in premessa;
2. Di approvare il piano finanziario della gestione del servizio dei rifiuti urbani per l'anno 2017 (allegato A), dal quale risulta un costo di € 1.858.055,52 oltre Tributo provinciale nella misura del 5% che viene allegato al presente atto a costituirne parte integrante e sostanziale;
3. Di dare atto che nel redigendo bilancio di previsione 2017 è compresa la corrispondente risorsa a titolo di TARI per l'integrale copertura del costo del servizio;
4. Di dare atto che il piano approvato costituisce il riferimento per la determinazione delle tariffe 2017;
5. Di applicare a partire dal 01.01.2017 le tariffe per l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti e servizi nelle misure stabilite nell'allegato B) alla presente deliberazione a farne parte sostanziale ed integrante;
6. Di stabilire, che le scadenze del tributo siano fissate in n. 3 rate con scadenza 30 Giugno, 31 Agosto e 30 Novembre;
7. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi di legge.

Sulla presente proposta sono espressi, ai sensi del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, di cui al D.L.vo n° 267 del 18.08.2000, i seguenti pareri:

IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA: PARERE FAVOREVOLE

Il Responsabile del Settore Economico Finanziario

Firmato Dottoressa Lucia Cani

Pula 27/03/2017

IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE: PARERE FAVOREVOLE

Il Responsabile del Settore Economico Finanziario

Firmato Dottoressa Lucia Cani

Pula 27/03/2017

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la suesposta proposta di deliberazione;

VISTI i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000;

Sentita l'esauriente esposizione della proposta a cura della Sindaca Carla Medau.

Sentiti gli interventi dei Consiglieri De Donato e Toccori.

Alle ore 22:00 esce dall'aula la Consigliera Toccori.

Dopo ampia discussione al termine della quale, il Presidente mette ai voti la proposta, con il seguente risultato:

- | | |
|------------------------|---|
| • Consiglieri presenti | 9 |
| • Consiglieri votanti | 9 |
| • Voti favorevoli | 8 |
| • Voti contrari | 0 |
| • Astenuti | 1 |

A maggioranza dei voti validamente espressi;

DELIBERA

1. Per le motivazioni analiticamente espresse in premessa:

2. Di approvare il piano finanziario della gestione del servizio dei rifiuti urbani per l'anno 2017 (allegato A), dal quale risulta un costo di € 1.858.055,52 oltre Tributo provinciale nella misura del 5% che viene allegato al presente atto a costituirne parte integrante e sostanziale;

3. Di dare atto che nel redigendo bilancio di previsione 2017 è compresa la corrispondente risorsa a titolo di TARI per l'integrale copertura del costo del servizio;

4. Di dare atto che il piano approvato costituisce il riferimento per la determinazione delle tariffe 2017;

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 30/03/2017

5. Di applicare a partire dal 01.01.2017 le tariffe per l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti e servizi nelle misure stabilite nell'allegato B) alla presente deliberazione a farne parte sostanziale ed integrante;

6. Di stabilire, che le scadenze del tributo siano fissate in n. 3 rate con scadenza 30 Giugno, 31 Agosto e 30 Novembre;

7. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi di legge.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentita la proposta del Presidente in merito alla dichiarazione di immediata esecutività del presente atto;

VISTO il seguente esito della votazione:

- Consiglieri presenti 9
- Consiglieri votanti 9
- Voti favorevoli 8
- Voti contrari 0
- Astenuti 1

DELIBERA

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134 del Decreto Legislativo n° 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente
F.to Carla Medau

Il Segretario Comunale
F.to Dottoressa Maria Lucia Chessa

In pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 gg. Dal 06/04/2017

Il Segretario Comunale
F.to Dottoressa Maria Lucia Chessa

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Pula 06/04/2017

L'Istruttore Amm.vo Delegato
Firmato Giuseppina La Corte